

VERIFICA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla verifica delle domande presentate provvedono i Comuni di **Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera** che in caso di domanda con documentazione incompleta, provvederanno a richiedere l'integrazione ai concorrenti interessati, i quali dovranno consegnare la documentazione utile entro e non oltre 15 giorni dalla data della richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il suddetto termine è prorogato di trenta giorni. Le domande corredate dalla documentazione acquisita sono trasmesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nel bando di concorso, alla Commissione per la formazione della graduatoria, costituita ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/10 e s.m.i. che attribuirà un punteggio alle domande secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 3/10 e dal Regolamento attuativo n. 10/R (come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 aprile 2024).

La predetta Commissione, istituita presso ATC competente per territorio, procederà alla formazione della graduatoria provvisoria. Tale graduatoria verrà pubblicata ed affissa per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio dei Comuni parte dell'ambito territoriale n. 19 nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC, in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico. Ai cittadini emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito. Le modalità, i termini perentori, e la procedura obbligatoria per poter opporre regolare ricorso vengono riportate nell'ultima pagina della graduatoria provvisoria.

Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la pubblicazione del bando, ad eccezione dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che deve comunque essere inoltrata dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo. Gli alloggi vengono assegnati dai Comuni di **Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera** secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

FORME DI PUBBLICITA'

1. Il presente bando di concorso è pubblicato per 15 giorni utili consecutivi nell'Albo Pretorio e nelle sedi dei Comuni compresi nell'ambito territoriale del bando nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC competenti per territorio, in luogo aperto al pubblico e nei propri siti informatici.
2. Al fine di assicurare l'informazione ai cittadini italiani all'estero, copia del presente bando è trasmessa alle rappresentanze diplomatiche o consolari dei paesi nei quali risultino emigrati cittadini italiani consequentemente iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) del Comune.
3. Della pubblicazione del presente bando è data, inoltre, notizia mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali forniti sono utilizzati dai Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera.

Il trattamento dei dati personali avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici. I dati sono raccolti al fine di perseguire la finalità di gestire le richieste degli interessati rispetto ai servizi erogati dal Comune. Gli Uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto. La comunicazione dei dati a soggetti terzi avviene sulla base di norme di legge o regolamenti. Le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti. L'Ente si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi, individuati quali responsabili del trattamento, sulla base di un contratto ovvero di altro atto giuridico. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, e, in particolare, dall'art. 6- par. 1 lett. e) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, in coerenza con il D.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. L'adesione ai servizi prescelti potrà essere revocata in qualsiasi momento autonomamente utilizzando la stessa modalità di adesione. La revoca non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati sulla base dell'adesione espressa prima della revoca stessa. Per l'esercizio dei Suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento può contattare direttamente il Titolare del trattamento o il Responsabile della Protezione dei Dati individuato (D.P.O.)

I titolari del trattamento dati sono i Comuni Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, nelle persone dei Sindaci pro-tempore.

I Responsabili del trattamento dei dati sono:

Beinasco: Dirigente dott. Marco Ferrara	Orbassano: E.Q. Arch. Domenico Raso	Rivalta di Torino: Dott.ssa Mara Miretti e Autorizzati al trattamento
Bruino: Rag. Monica Busso	Piossasco: Dott.ssa Simona D'Abbronzio	Volvera Arch. Iacopo Loreti Dott.ssa Barbara Carosso

I Responsabili della Protezione dei Dati (D.P.O.) sono:

Beinasco: Massimo Centofanti e-mail: privacy@comune.beinasco.to.it	Orbassano: Dott.ssa Portigliatti Pomeri Paola e-mail: dpo@comune.orbassano.to.it protocollo.pec@comune.orbassano.to.it	Rivalta di Torino: Dasein s.r.l. e-mail: dpo@comune.rivalta.to.it protocollo.rivalta@cert.legalmail.it
Bruino: Dasein s.r.l. e-mail: dpo@comune.bruino.to.it	Piossasco: Dott. Ivan Stincone e-mail: privacy@comune.piossasco.to.it	Volvera Trust Data Solutions S.r.l. – Dott. Ivan Stincone – dpo@trustds.it dpotrustds@legalmail.it

I diritti spettanti all'interessato, secondo la vigente normativa, possono essere esercitati inviando una email ai predetti indirizzi.



Comune di Beinasco



Comune di Bruino



Città di Orbassano



Città di Piossasco



Città di Rivalta di Torino



Comune di Volvera

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

BANDO GENERALE N. 3

ai sensi della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 e dei regolamenti pubblicati sul b.u.r.p. n. 40s1 del 6 ottobre 2011 e s.m. e i.

PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
in disponibilità sui territori dei Comuni di
BEINASCO, BRUINO, ORBASSANO, PIOSSASCO, RIVALTA DI TORINO e VOLVERA

È indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

REQUISITI PER PARTECIPARE AL BANDO

(da possedere alla data del 31/03/2025)

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17 febbraio 2010 n. 3 e s.m.i. possono partecipare al presente bando di concorso i richiedenti che possiedono i seguenti requisiti:

- a)** essere cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- b)** avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale, o essere iscritti all'AIRE. Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale n. 19 alla data di pubblicazione del bando;
- c)** non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- d)** non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e)** non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f)** non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g)** non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- h)** non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- i)** essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), e di un patrimonio mobiliare e mobiliare registrato non superiore al limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, pari ad € **24.976,88**.

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di pubblicazione del bando di concorso, i requisiti di cui alle lettere precedenti, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a) e alla lettera b) da possedersi da parte dei soli richiedenti.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia euro 49.953,76** del valore ISEE.

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli enti gestori procedono ogni due anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari.

Disposizioni riservate agli appartenenti alle Forze dell’Ordine e ai Vigili del Fuoco

Gli appartenenti alle forze dell’ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all’articolo 3, comma 1, lettere b) ed i) della Legge Regionale medesima.

Gli appartenenti alle forze dell’ordine e ai vigili del fuoco saranno inseriti, a cura della Commissione regionale di cui all’art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i., in un’apposita graduatoria, dalla quale il Comune attingerà per l’assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia sociale costituito da almeno 10 alloggi.
Per la pubblicità a tali categorie di richiedenti, il Comune informerà la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo in merito all’emissione del presente Bando.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell’intero nucleo richiedente, come definito dall’articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.
Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall’articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.
Il periodo di un anno non è richiesto per l’inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell’unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell’unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l’emissione del successivo bando di concorso il Comune ha la facoltà prevista dall’art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. di aggiornare la graduatoria mediante l’inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell’aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso.
Ai sensi dell’art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R l’aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte del Comune alla Commissione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento. Le nuove domande e le richieste di modificazione sono numerate a cura del Comune secondo l’ordine cronologico di presentazione. La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all’attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l’ordine di numerazione sopra indicato.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del “Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell’articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.
Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R, 15/R, e loro eventuali modifiche vigenti.

Presentazione delle domande

- 1. Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere redatte esclusivamente sul modulo UNIFICATO appositamente predisposto dai Comuni banditori di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera.
- 2. **I concorrenti, nella compilazione del modulo, devono indicare il Comune e/o i Comuni prescelto/i per il Concorso.**
- 3. **I moduli UNIFICATI** sono in distribuzione presso i competenti Uffici di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale n.19 (**Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera**).
- 4. **Gli uffici dei Comuni d’ambito presso cui ritirare il modulo unificato sono l’Ufficio per il Cittadino, lo Sportello Accoglienza o l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Gli Uffici Casa** oltre a raccogliere ed elaborare le domande, offrono tutta l’assistenza e le informazioni necessarie alla compilazione, previo appuntamento.
- 5. Il modulo UNIFICATO di domanda è anche reperibile sui siti internet istituzionali dei Comuni dell’ambito territoriale n. 19 ai seguenti indirizzi:

☐ Beinasco: www.comune.beinasco.to.it	☐ Piossasco: www.comune.piossasco.to.it	☐ Orbassano: www.comune.orbassano.to.it
☐ Rivalta di Torino: www.comune.rivalta.to.it	☐ Volvera: www.comune.volvera.to.it	☐ Bruino: www.comune.bruino.to.it

- 6. Detto modulo di domanda, munito di **marca da bollo da € 16,00** debitamente compilato e firmato dal richiedente, corredato dalla necessaria documentazione, pena l’esclusione, **deve essere consegnato, entro il termine stabilito, presso gli Uffici protocollo/ Uffici Casa dell’ambito territoriale, PREVIO APPUNTAMENTO.**

☐ Beinasco: Ufficio Casa telefonando lunedì, mercoledì e venerdì 9,00 -12,30 al numero 0113989241 oppure scrivendo all’indirizzo politichesociali@comune.beinasco.to.it	☐ Piossasco: Ufficio Casa telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, al numero 0119027246 oppure scrivendo all’indirizzo ufficiocasa@comune.piossasco.to.it
☐ Rivalta di Torino: Ufficio Casa telefonando ai numeri 01190455171 - 0119045564 oppure scrivendo all’indirizzo casa@comune.rivalta.to.it	☐ Orbassano: Ufficio Casa telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, al numero 0119036281 oppure scrivendo all’indirizzo casa@comune.orbassano.to.it
☐ Volvera: Ufficio Casa – dal lunedì al venerdì 9,00 - 12,00 0119857200 INT 218 / 213 oppure scrivendo all’indirizzo politichesociali@comune.volvera.to.it	☐ Bruino: Ufficio Casa telefonando al numero 0119094423 oppure scrivendo all’indirizzo politichesociali@comune.bruino.to.it

- 7. La consegna della domanda di partecipazione può essere effettuata:
 - **personalmente dal richiedente** (munito di valido documento di riconoscimento);
 - **da un familiare convivente o da un terzo incaricato** (munito di: apposita delega firmata, valido documento di riconoscimento e copia del documento del richiedente firmatario);
 - **a mezzo del servizio postale** (in busta chiusa), **con raccomandata A.R.**, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per il termine di presentazione farà fede la data del timbro postale) ad uno dei seguenti indirizzi:

☐ Beinasco: Ufficio Casa – P.za Alfieri, 7 – 10092 Beinasco (TO)	☐ Piossasco: Ufficio Casa – P.zza Tenente Nicola 4 – 10045 Piossasco (TO)
☐ Rivalta di Torino: Ufficio Protocollo - Via C.C. Balma 5 – 10040 Rivalta di Torino (TO)	☐ Orbassano: Ufficio Protocollo – Viale Regina Margherita 15, 10043 Orbassano (TO)
☐ Volvera: Ufficio protocollo - Via Ponsati 34, - 10040 Volvera (TO)	☐ Bruino: Ufficio Protocollo – P.zza del Municipio, 3 – 10090 Bruino

- **posta elettronica:** è ammessa, ai sensi dell’art. 4, comma 4, del D.P.C.M. 6 maggio 2009 e nel rispetto dell’art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo n. 82 del 2005, la presentazione della domanda, in formato PDF o analogo, all’indirizzo di posta certificata (PEC) dei Comuni

da inviarsi tramite:

- posta elettronica certificata (PEC) personale, che costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell’art. 21, comma 1, del D.lgs. n.82/2005;
- posta elettronica semplice, se sottoscritta mediante la firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- posta elettronica semplice con allegata scansione della domanda sottoscritta e della carta d’identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

☐ Beinasco: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it	☐ Piossasco: comune.piossasco@legalmail.it	☐ Orbassano: protocollo@pec.comune.orbassano.to.it
☐ Rivalta di Torino: protocollo.rivalta@cert.legalmail.it	☐ Volvera: comune.volvera.to@legalmail.it	☐ Bruino: comune.bruino.to@cert.legalmail.it

- 8. Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere consegnate esclusivamente nel periodo sotto indicato:

PERIODO TASSATIVO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
31/03/2025– 03/06/2025 - ore 12:00

- 9. **Per i cittadini emigrati all'estero il suddetto termine per la presentazione delle domande è prorogato di 30 giorni** e vale a dire **alle ore 12:00 del 03/07/2025.**
- 10. Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra indicato.
- 11. È fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell’apposito spazio previsto nel modulo di domanda.
- 12. L’eventuale cambiamento di domicilio deve essere comunicato entro 10 giorni all’ufficio casa comunale.
- 13. La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti il nucleo familiare (ai sensi dell’art 46 e 47 del DPR 28/12/2000 N. 445).
- 14. La condizione sociale “d’invalidità” deve essere documentata con la copia del certificato d’invalidità (versione con omissis).
- 15. La condizione abitativa “di sfratto” deve essere documentata con la copia della sentenza o monitoria di sfratto esecutivo.
- 16. Alla domanda, quindi, oltre alla copia della carta d’identità di cui al precedente n. 7, se ricorre l’ipotesi, devono essere **obbligatoriamente** allegati i documenti di cui ai precedenti commi 14 e 15.

DOCUMENTAZIONE

La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti del nucleo familiare. La condizione dell’invalidità e gli atti relativi ad un eventuale sfratto **non sono autocertificabili**.